

Carlo Russo ricorda il senatore Ruffino

Ad un anno dalla morte, un periodo breve di tempo, anche se denso di avvenimenti che hanno sconvolto la scena politica del nostro Paese, il ricordo di Giancarlo Ruffino e il dolore per la sua scomparsa rimangono vivi, come nel momento del tragico incidente in cui perse la vita. Lo avevo incontrato per l'ultima volta tre giorni prima, al funerale di Gianantonio Ferro: ci scambiammo poche parole, il rimpianto per il carissimo amico, la preoccupazione per il difficile momento, il proposito di incontrarci al mio ritorno da Strasburgo.

Poi nella notte dell'Epifania la telefonata di mia moglie con la tremenda notizia. Lo ricordo oggi come nella lunga veglia di allora nel silenzio dell'albergo Francese, una esistenza, la Sua, troppo presto troncata, contraddistinta, da forte passione civica, da coerente impegno, da grande capacità di operare per la cosa pubblica.

Sindaco giovanissimo di Millesimo, Consigliere ed assessore nell'Amministrazione provinciale di Savona, Presidente del gruppo democristiano nel Consiglio Regionale Ligure, Senatore della Repubblica, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, dimostrò in ognuna di queste attività eccezionale laboriosità, esemplare serietà, scrupolosa attenzione ai problemi della gente comune, soprattutto dei più deboli ed indifesi.

Nel nostro lungo, comune impegno politico (lo incontrai la prima volta quando militava nei gruppi giovanili della D.C.) non fummo sempre d'accordo, ma questo non incise sui nostri rapporti personali. Riconobbi sempre il lui coerenza e fedeltà alle scelte di campo degli anni giovanili.

Per la sua capacità di dia-

seppe essere autorevole interprete delle popolazioni da Lui rappresentate dapprima quelle della "sua" Valbormida; poi della provincia di Savona e di tutta la Liguria che gli confermarono in tante prove elettorali la loro fiducia. Rimane vivo il ricordo delle battaglie da Lui combattute con tenace fermezza per la difesa dei posti di lavoro nella crisi dell'industria, per rendere giustizia alle popolazioni di montagna, troppo a lungo dimenticate, per richiedere indispensabili opere pubbliche prima tra tutte quella autostrada Torino - Savona della quale tante volte aveva sottolineato la pericolosità richiedendone il completamento, e sulla quale, tragica ironia della sorte, doveva trovare la morte. Cattolico esemplare fin da quando ragazzo militò nell'Azione Cattolica, non confuse mai, fedele all'insegnamento sturziano, l'attività pubblica con la pratica religiosa. Con la stessa serietà con la quale operò in politica Giancarlo Ruffino agì nell'esercizio professionale al quale dedicò, fino all'ultimo istante di vita ogni momento libero, portando la toga con lo stesso entusiasmo di quando l'aveva indossata - per la prima volta - giovane procuratore.

Non mancarono nella sua vita amarezze e delusioni, come non mancano mai soprattutto per chi è impegnato nella vita pubblica, ma Egli trovò in ogni circostanza sostegno, conforto e forza negli amici, che ebbe numerosi e fedeli e, soprattutto nella famiglia nella moglie e nei figli, ai quali fu sempre legatissimo, e che oggi ne custodiscono la memoria e ne continuano l'opera. A loro siamo vicini nel commosso ricordo.

Carlo Russo

MILLESIMO

Consiglio Comunale

RICORRENDO il prossimo 6 gennaio 1995 il primo Anniversario della tragica scomparsa dell'illustre concittadino Avvocato Gian Carlo RUFFINO, già Sindaco di Millesimo, Amministratore Provinciale e Regionale, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno,

VOLENDO l'Amministrazione locale e l'intera cittadinanza ricordare il compianto Senatore RUFFINO per la Sua brillante carriera politica e, soprattutto, per il Suo straordinario attaccamento al paese natale e ai Suoi abitanti;

CONSIDERATO che proprio di fronte allo studio legale dell'Avvocato RUFFINO, mantenuto sempre in vita dal Senatore che lì si faceva trovare ogni sabato, sorge una zona di nuova edificazione residenziale denominata zona BRL ex Fornace, per la quale sarà necessaria la definizione della toponomastica stradale;

RITENUTO opportuno intitolare una Via o una Piazza interna alla suddetta zona residenziale al concittadino Senatore Gian Carlo RUFFINO;

UDITA la proposta del Gruppo di Minoranza, a voce dei Consiglieri BENINI e ZOPPI, di rinviare la deliberazione ritenuta prematura per ragioni di legge e di opportunità;

UDITA la replica del Pre-

sidente, che ribadisce viceversa l'opportunità di un tempestivo atto di riconoscimento della personalità tragicamente scomparsa da parte del suo Comune di nascita,

UDITA e accettata la proposta del Capogruppo ZOPPI di precisare che l'avvio delle pratiche avverrà una volta che sia possibile, a edificazione dell'area iniziata, individuare con sufficiente precisione le esigenze toponomastiche;

CON votazione espressa per alzata di mano e con n° 12 voti favorevoli, n° 2 astenuti (Cons. BENINI e ZOPPI), nessuno contrario, essendo 14 i Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- di esprimere la propria adesione all'intento di intitolare una Via o una Piazza della zona residenziale BRL ex Fornace, di prossima edificazione, al concittadino Senatore Gian Carlo RUFFINO, già Sindaco di Millesimo e Sottosegretario di Stato all'Interno;

- di approvare che, al momento in cui si inizierà l'edificazione nella zona residenziale succitata e si potranno individuare con sufficiente precisione le esigenze toponomastiche, il Sindaco si curi dell'attuazione di quanto sopra, istruendo gli atti necessari a termini di legge per l'invio alla Prefettura di Savona.



LITOGRAFIA
CANOVA



LOGO
GRAFICA

STAMPA & PUBBLICITA'

Via dei Nosalini, 28/A • tel. e fax 0174/701879 • CEVA